

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Ordinanza n. 14/22b/DEP del 14 aprile 2020. Deposito delle indennità provvisorie di espropriazione. Comune di Barletta.

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 - Roma
DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI BARI
UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI

ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
(Art. 26 – D.P.R. 327/2001)

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Ordine n. 14/22b/DEP

del 14 aprile 2020

- VISTO il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° Luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28 Novembre 2002, ed in particolare il comma 3, il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTO che, con contratto in data 28 febbraio 2019 RFI ha affidato alla Italferr S.p.A., l'esecuzione dei servizi occorrenti per la realizzazione degli interventi di potenziamento infrastrutturale e/o tecnologico della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- VISTO che R.F.I. S.p.A. con nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003, ha incaricato la Società Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 6 del 19 giugno 2018, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato al dr. Massimo Comedini la titolarità della U.O. Valutazione Riserve, Espropri e Subappalti con contestuale conferma dell'attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 30/AD in data 5 ottobre 2018, con cui è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Territoriali Produzione di Direzione Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Convenzione n. 4 del 30 ottobre 2002, e successivo atto integrativo n. 57 del 18.05.2005, fra Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ed il Comune di Barletta finalizzata a regolare i rapporti derivanti dalla soppressione dei passaggi a livello ai km 588+919 (Regio Tratturo), km 593+380 (Via Milano), km 594+841 (Via Andria), km 596+144 (Via Vecchia Madonna dello Sterpeto), km 597+229 (Madonna dello Sterpeto), km 598+467 (Ex S.S.16 Barletta –Trani) della linea Bologna – Lecce;
- VISTA Delibera n. 82 dell'11 dicembre 2012 della Direzione Investimenti del Programma Soppressione P.L. e Risanamento Acustico di R.F.I. S.p.A., Progetto Soppressione P.L. con cui è stato approvato il progetto definitivo per l' "Esecuzione dei lavori di realizzazione di un sottovia carrabile e pedonale al km 594+841 su Via Andria; un sottovia carrabile e pedonale al km 69+047 della linea Ferrotramviaria S.p.A. Bari Nord su Via Veneto, sostitutivi del passaggio a livello al km 594+841 della linea Foggia-Bari in Comune di Barletta;

un sottovia carrabile e pedonale al km 592+875 tra Viale Giovanni XXIII e Viale Einaudi; un sottopasso pedonale al km 593+094 tra le Vie Fracanzano e Daniele Manin, sostitutivi del passaggio a livello al km 593+380 della linea Foggia-Bari in Comune di Barletta; un sottovia carrabile e pedonale al km 597+163 in località Santuario Madonna dello Sterpeto, sostitutivo del passaggio a livello al km 597+229 della linea Foggia-Bari in Comune di Barletta, con conseguente dichiarazione di pubblica utilità delle opere stesse;

- VISTA la Delibera n. 79 del 30 ottobre 2017 del Referente di Progetto del Programma Soppressione P.L. e Risanamento Acustico della Direzione Investimenti di R.F.I. S.p.A., con cui sono stati prorogati i termini per l'ultimazione dei lavori soprarichiamati, ai fini della dichiarazione della pubblica utilità, fino al 10.12.2019;
- VISTO che, con decreto di occupazione d'urgenza prot. n. RFI-DTC-SICS/DOU-0041 del 18/09/2013 emesso da questa Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed è stata disposta l'occupazione di urgenza degli immobili interessati dai sopracitati lavori;
- VISTO che, il provvedimento di cui sopra è stato regolarmente eseguito, nei termini, attraverso la redazione dei verbali di consistenza ed immissione in possesso delle aree interessate in data 03/12/2013;
- VISTO che, gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione del tipo di frazionamento approvato dall'Ufficio del Territorio di Bari al n. 180593 del 25/09/2019;
- VISTO l'art. 22, comma 2 punto b, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ai sensi del quale, allorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50 (cinquanta), il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità;
- VISTO il proprio Decreto di Espropriazione n. 75.22.DE del 26.11.2019 in cui è anche riportata e offerta l'indennità di espropriazione provvisoria ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e che tale provvedimento è stato notificato alle Ditte interessate;
- VISTO che fino alla data odierna non sono pervenute accettazioni delle indennità provvisorie offerte, da parte delle ditte proprietarie, e che pertanto le indennità sono da ritenersi non accettate;
- VISTA l'istanza prot. DGCC-VRES-0027232.20.U del 9 aprile 2020, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'autorizzazione al deposito delle indennità determinate in via provvisoria;
- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il Comune di Barletta ad eseguire il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari - delle indennità provvisorie come appresso elencate, determinate ai sensi del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. per l'espropriazione degli immobili censiti al Catasto Terreni in Comune di Barletta a favore della seguente Ditta:

N. Ord.	Ditte proprietarie o presunte tali	Foglio	Particelle	Mq.	Importo da Depositare €
6	DI LEO Cosimo Damiano n. <i>(omissis)</i> il <i>(omissis)</i> C.F. <i>(omissis)</i>	110	1374 (ex 1102)	178	6132,00

ricorrendo le condizioni di cui al comma 1 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la presente ordinanza è immediatamente esecutiva.

Bari, lì 14 aprile 2020

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Marta